



COMUNE DI PRALI
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

N.55

13-11-2018

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE NORME ORGANIZZATIVE E GLI INDIRIZZI PER L'INTRODUZIONE SPERIMENTALE DEL TELELAVORO.

L'anno duemiladiciotto il giorno tredici del mese di novembre alle ore 21:10, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
Grill Franco	Sindaco	Presente
Grill Debora	Assessore	Presente
Challier Nadia	Assessore	Presente

Totale Presenti 3, Assenti 0

Assiste alla seduta il Vice Segretario Solaro Graziano, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, Grill Franco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE la legge 16 giugno 1998 n. 191 "Collegato alla legge di bilancio dello Stato per l'anno 1998", all'art. 4 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 secondo comma del D.Lgs. n. 29 del 03.02.1993 possono avvalersi di forme di lavoro a distanza ai fini della razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro e di realizzazione di economie di gestione, a condizione che ai lavoratori sia garantita la parità di salario e siano predeterminate le modalità per la verifica dell'adempimento della prestazione lavorativa;

RICHIAMATI:

- il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 70 "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 4, comma 3, della Legge 16 giugno 1998 n. 191 assegnano alla contrattazione collettiva il compito di stabilire i criteri di assegnazione del dipendente al telelavoro e della relativa disciplina del trattamento economico e normativo;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- l'accordo quadro nazionale sul telelavoro stipulato tra l'Aran e le Confederazioni Sindacali in data 23/03/2000;
- il CCNL 14.09.2000 all'art. 1 che prevede la disciplina sperimentale del telelavoro;
- la deliberazione n. 16/2001 del 31/5/2001 dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione relativa a "regole tecniche per il telelavoro ai sensi dell'art. 6 del DPR8/3/1999 n. 70 e successive modificazioni;
- la deliberazione Aipa n. 51/2000 del 23/11/2000;
- la legge n. 151 del 26/3/2001 – "Testo Unico per le disposizioni legislative a tutela della maternità e della paternità";
- l'accordo quadro europeo sul telelavoro del 16 luglio 2002;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale- CAD);
- il D.L.vo 30 giugno 2003, n. 196 – Testo Unico in materia di protezione dei dati personali;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n.221 in merito agli obblighi di pubblicazione sul sito internet dello stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro";
- l'art. 23 del D.Lgs. n. 80 del 15.06.2015 che reca disposizioni in materia di telelavoro;
- l'art. 14 della Legge n. 124 del 07.08.2015 "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche" il quale prevede che le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavoratori che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgano non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento professionale e della progressione di carriera;

CONSIDERATO CHE il DPR 08.03.1999 n. 70 prevede che il ricorso a forme di telelavoro avviene sulla base di un progetto generale;

DATO ATTO CHE, come dettagliatamente descritto nel "accordo-progetto telelavoro" che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'introduzione in forma sperimentale dell'istituto del telelavoro risponde alle seguenti finalità ed obiettivi:

1. introdurre soluzioni organizzative che possano rappresentare una valida opportunità per andare incontro a crescenti richieste di flessibilità della prestazione lavorativa, anche come ausilio a quelle categorie di lavoratori/trici in situazione di invalidità o con minori e/o familiari bisognosi di assistenza o per l'eccessiva lontananza dalla propria abitazione dal luogo di lavoro;
2. razionalizzazione ed adeguare l'organizzazione del lavoro a seguito dell'introduzione delle nuove tecnologie e reti di comunicazione pubblica, realizzando economie di gestione;
3. assicurare ai lavoratori la scelta di una diversa modalità di prestazione del lavoro che comunque salvaguardi in modo efficace il sistema di relazioni personali e collettive espressive delle loro legittime aspettative in termini di formazione e crescita professionale, senso di appartenenza e socializzazione, informazione e partecipazione al contesto lavorativo ed alla dinamica dei processi innovatori;
4. promuovere una mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico in termini di volumi e percorrenze tramite. A tal fine, si precisa che la sede municipale è situata ad oltre 1450 metri circa sul livello del mare e che, sia le condizioni climatiche sia la situazione viaria (soprattutto in

inverno a causa delle nevicate risulta una difficoltà dei trasporti) comportano il raggiungimento della sede lavorativa esclusivamente con mezzi propri.

DATO ATTO inoltre che occorre stabilire la percentuale dei dipendenti che possono avvalersi del telelavoro e che tenuto conto, in particolare di quanto indicato al punto 4) sopra citato si determina nel 10% con il minimo di una unità;

CONSIDERATO CHE l' "accordo-progetto telelavoro" è stato preventivamente condiviso con le organizzazioni sindacali in data 12.11.2018 (come da specifica mail);

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. n. n. 165/2001 il quale prevede che le Amministrazioni individuino criteri certi di priorità nell'impiego flessibile del personale purchè compatibile con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, a favore dei dipendenti in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare;

RITENUTO opportuno dare applicazione, con natura regolamentare, al "accordo-rogetto Telelavoro" in modo da favorire l'introduzione, l'organizzazione e la gestione di forme di telelavoro;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00, hanno espresso parere favorevole:

- Il responsabile del servizio interessato (per quanto di sua competenza) in ordine alla regolarità tecnica;
- Il responsabile del servizio economico finanziario in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari espresso dal Vice Segretario Comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nelle forme e nei modi di legge;

D E L I B E R A

- **DI DARE ATTO** che il Comune di Prali intende dotarsi di norme organizzative per l'introduzione sperimentale del telelavoro per il periodo 15.12.2018 - 30.04.2019 al fine di razionalizzazione l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane;
- **DI APPROVARE** "accordo-progetto telelavoro" allegato al presente atto, dando atto che lo stesso è stato preventivamente condiviso con le organizzazioni sindacali in data 12.11.2018;
- **DI DARE ATTO CHE** l'Ente, in applicazione di quanto previsto dal D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012 è tenuto alla pubblicazione sul proprio sito internet del progetto di telelavoro;
- **DI APPROVARE** altresì l'avviso relativo all'avvio del progetto di telelavoro, che si allega quale parte integrante e sostanziale, il quale dovrà essere diffuso tra tutti i dipendenti al fine di consentire agli stessi di presentare domanda di telelavoro;
- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Grill Franco

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Solaro Graziano

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale un estratto del quale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno 15-11-2018 al giorno 30-11-2018 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi, 15-11-2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Solaro Graziano

Parere favorevole in ordine alla conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Solaro Graziano

Visto si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Silvana Richard

Visto, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Graziano Solaro

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno _____ per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addi, 15-11-2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Solaro Graziano